POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

ARCHITETTURA PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Abstract

Il Palazzo di Diocleziano a Spalato. Metodi e strumenti di conservazione e valorizzazione sostenibili.

Relatore

Emauele Romeo

Chiara Aghemo

Emanuele Morezzi

Candidato

Alessandro Campra

Dicembre 2015

Per ulteriori informazioni contattare:

Alessandro Campra, alessandro.campra@gmail.com

Centro Storico della città di Spalato con il Palazzo di Diocleziano, iscrizione alla *World Heritage List* 1979[1].

Diocleziano, Imperatore Romano a cavallo tra il II e il III secolo dopo Cristo, ha costruito la sua dimora a Spalato vicino a Salona (luogo attualmente riconosciuto come città natale) per potervi trascorre gli anni rimanenti dopo la sua abdicazione. Nel centro storico di Spalato, oggi, è ancora possibile ritrovare resti della civiltà romana all'interno di un tessuto medioevale molto complesso e stratificato; inoltre, il territorio presenta altri reperti di notevole importanza, quali l'Acquedotto Romano e l'area archeologica della città di Salona.

Per meglio comprendere gli sviluppi del Monumento **è stata effettuata un'analisi critica sulla legislazione**, riguardante la tutela dei beni culturali in Croazia, da quella austriaca a quella contemporanea.

La tesi si è focalizzata nel cercare di risolvere le principali problematiche dell'area archeologica. L'analisi è avvenuta sotto la lente delle tre scale di progetto: territoriale, urbana e architettonica; su queste basi sono state in seguito pensate e progettate le soluzioni agli aspetti negativi riscontrati.

Alla scala territoriale, per incrementare la tutela, **si è proposto di inglobare all'interno della *World Heritage List* anche l'Area Archeologica della città di Salona e l'Acquedotto Romano di Spalato**, assieme con il Palazzo di Diocleziano. Per valorizzare il territorio è stato ideato un **potenziamento del sistema informativo**, che stimoli la riscoperta delle aree archeologiche a favore non solo del turista, ma anche dei residenti.

Alla scala urbana sono state analizzate le criticità e le potenzialità del centro storico di Spalato, dove si è riscontrato un incremento notevole della turisticizzazione, ovvero la diminuzione dei residenti ed un progressivo aumento di turisti.

1.Spalato 2. area archeologica di Salona 3. Acquedotto Romano.

[1] http://whc.unesco.org/en/list/97

Per ulteriori informazioni contattare:
Alessandro Campra, alessandro.campra@gmail.com

Per **migliorare la vivibilità della zona storicizzata,** si è ipotizzato di **interrare il cablaggio e l'impiantistica** con **l'istallazione di una rete gratuita wi-fi** e l'annessione di un **secondo punto informativo all'interno degli ambienti ipogei del Palazzo**, con il fine, di diminuire il sovraffollamento all'interno del Centro Sorico.
Nello specifico, la **progettazione architettonica** si è concentrata sulla **valorizzazione delle mura meridionali e orientali del Palazzo**, attraverso un accurata **analisi materiali-degradi-interventi** che ha riscontrato una **forte presenza di agenti biodeteriogeni**. Per migliorare la leggibilità del monumento, è stata ideata una **nuova illuminazione delle mura**. L'ambiente sarà libero da aberrazioni cromatiche con particolare attenzione verso la removibilità degli impianti. **La luce** sulla facciata meridionale, avrà una **funzione didattica**: verranno poste **in accento le porzioni originarie romane e in sottofondo quelle medioevali**; l'impianto, avrà anche la possibilità di essere dimerato, ovvero di **diminuire d'intensità luminosa durante le ore notturne** di minor frequentazione.
Sulla facciata orientale, soggetta ad un forte degrado antropico, principalmente dovuto all'ingombrate presenza di bancarelle per la vendita di souvenir e da una costellazione di luci che ne provocano anche in questo caso aberrazioni, è stato proposto di inserire una serie di **nuove strutture per la vendita**; tali costruzioni sono state progettate con una forte vocazione per un'**ossatura in pannelli di legno**, con **tetto piano e vetrate**, non però in corrispondenza della facciata delle mura, onde evitare un ulteriore inquinamento luminoso. **L'impianto di illuminazione** potrà essere collocato nella parte sommitale delle nuove bancarelle e l'**ottica *wallwasher*** avrà la funzione di illuminare le mura del Palazzo; con **particolare accento alle porzioni delle torri romane ottagonali**.
In conclusione, la mia tesi si è focalizzata essenzialmente sullo studio e la progettazione di puntuali interventi atti a migliorare le condizioni del Monumento e del suo territorio storicizzato; con particolare accortezza verso la **sostenibilità**.

Stato in progetto delle mura meridionali.

Per ulteriori informazioni contattare:
Alessandro Campra, alessandro.campra@gmail.com

Stato in progetto delle mura orientali e della porta romana.

Per ulteriori informazioni contattare:
Alessandro Campra, alessandro.campra@gmail.com